



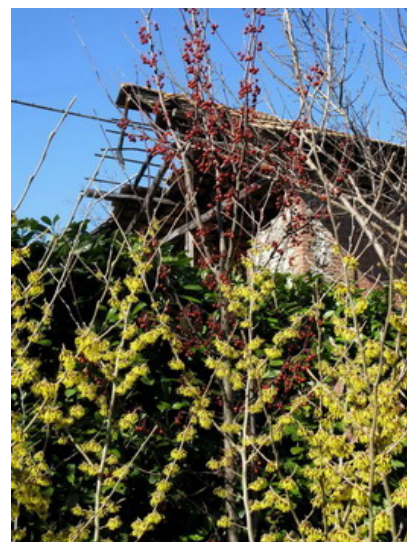
<i>Alla scoperta degli Hamamelis</i>	1
<i>Eventi nel mondo del verde</i>	1
<i>Spunti e suggestioni dal Chelsea Flower Show. A cura di S.Fancchini e G.Greco</i>	2 3
<i>Libri e Riviste</i>	4
<i>Siti</i>	4
<i>Hamamelis.. Segue da pag.1</i>	4

## *Alla scoperta degli Hamamelis a cura di Laura Pirovano*

Recentemente, visitando un piccolo giardino tutto intitolato alle piante invernali, ho potuto scoprire i tanti cultivar e i felici accostamenti di un arbusto molto bello soprattutto nel periodo invernale. Si tratta di *Hamamelis*, un grosso arbusto, che talvolta possiede il portamento di un piccolo albero, e che dona al giardino invernale preziose e profumate fioriture grosso modo dalla metà di gennaio fino a tutto febbraio e che in autunno sfoggia bellissime colorazioni delle foglie - dal giallo intenso ai rossi vellutati fino ai melange - che corrispondono alle tonalità dei fiori. Gli amamelidi, che in inglese vengono chiamati "Noccioli delle streghe", forse perché i loro rami vengono utilizzati dai rabdoanti per cercare l'acqua sotterranea, sono classificati in quattro specie:

- *H. mollis*, originario della Cina e molto profumato, con fiori solo gialli e struttura un po' gracile
- *H. japonica*, che proviene dal Sud del Giappone in zone temperate e presenta fiori gialli e anche rosso-ramati
- *H. virginiana*, di origine del Nord America,, molto rustico e vigoroso, poco interessante per le fioriture che compaiono con le foglie in autunno ma molto appariscente per le colorazioni fogliari.
- *H. vernalis*, americano, della zona Missouri e Louisiana, con fiori gialli

Dall'incrocio tra *Mollis* e *Japonica* è stato ottenuto *Hamamelis x intermedia*, che presenta fiori più appariscenti, tinte più forti e una maggiore rusticità e vigore. (segue a pag.4)



## *Eventi nel mondo del verde*

### *... in Italia*

#### **Fiori nella Rocca, 17-18/4/2010**

Terza edizione della mostra mercato di piante rare che si tiene nella bella cornice della Rocca visconteo-veneta di Lonato del Garda (BS) organizzata dal Garden Club di Brescia Info: [www.fiorinellarocca.it/mostra.html](http://www.fiorinellarocca.it/mostra.html)

#### **Franciocorta in fiore, 14-16/5/2010**

Mostra mercato di piante ed esposizione di progetti in concorso sul tema "Nuovi giardini per la città" negli spazi pubblici della città Luogo: Cazzago San Martino (BS); orari venerdì 15-19; sabato e domenica 9.30-19 Informazioni: Pro Loco Comunale tel 030/7750750; sito web: [www.franciocortainfiore.it](http://www.franciocortainfiore.it)

#### **Primavera alla Landriana, 23-25 /4/2010**

Mostra mercato di giardinaggio nello splendido scenario dei giardini della Landriana disegnati da Russell Page Luogo: Giardini della Landriana, via Campo di carne, Ardea (Roma) Informazioni: [www.landriana.com](http://www.landriana.com)

#### **Tre giorni per il giardino, 1-2/5/2010**

Castello di Masino, Caravino (Torino) Mostra mercato di piante insolite e speciali Informazioni: [www.fondoambiente.it/eventi/tre-giorni-per-il-giardino-xvii-edizione.asp](http://www.fondoambiente.it/eventi/tre-giorni-per-il-giardino-xvii-edizione.asp)

#### **Orticola, 7-9/5/2010**

Giardini pubblici di Via Palestro Mostra mercato di piante insolite, orario 10-19 Info: [www.orticola.org](http://www.orticola.org)

### *... all'estero*

#### **Festival International des Jardins de Chaumont sur Loire, 29/4 - 17/10/2009**

Château de Chaumont sur Loire, Francia Il tema dell'edizione 2009 sarà "Corps et ame" Informazioni: [www.chaumont-jardins.com](http://www.chaumont-jardins.com)

#### **Chelsea Flower Show, 25-29/5/2010**

Royal Hospital, Chelsea, Londra

Si tratta della famosa esposizione di piante e giardini effimeri progettati da noti garden designer organizzata dalla Royal Horticultural Society. Parteciperà il famoso paesaggista inglese Tom Stuart Smith per Laurent Perrier. Informazioni: [www.rhs.org.uk/whatson/events/chelsea2009.htm](http://www.rhs.org.uk/whatson/events/chelsea2009.htm)

### **Mercoledì 14 aprile 2010**

#### **"Il giardino dei colori"**

Relatore: *Eliana Ferioli*, giornalista ed esperta botanica

### **Mercoledì 21 aprile 2010**

#### **"Nuove tendenze nel giardino ecologico: criteri di manutenzione e scelte estetiche"**

Relatore: *Maria Brambilla*, giornalista e scrittrice

### **Mercoledì 12 maggio 2010 (da confermare)**

#### **"Gli alberi nel giardino"**

Relatore: *Miro Mati* del vivaio **Mati, Pistoia**

### **Martedì 18 maggio 2010**

#### **"Il progetto del verde a Citylife, Milano"** testimonianza di *Margherita Brianza*, paesaggista (data da confermare)

### **Martedì 8 giugno 2010**

Una presentazione di un libro sul giardino didattico alla presenza dell'autore:

#### **"Guardiamoci intorno...e sporchiamoci le mani"** di *Alberto Vanzo, Annalisa Trabulo e Luigi Delloste*

### **Martedì 22 giugno 2010 (data cambiata)**

#### **"I prairies garden tra Chicago e St. Louis"** testimonianza di un viaggio di studio da parte di *Laura Pirovano*,

### **Sabato 24 aprile 2010**

Visita al **Vivaio Antologia** a Burago Molgora

### **Sabato 29 maggio 2010**

Visita a **Parma** (Parco e Pilotta) e nelle vicinanze giardino del socio **Matteo Fieni**

### **Giovedì 3 giugno 2010**

In mattinata visita al giardino privato dell'Arch. **Paolo Pejrone** a Revello e nel pomeriggio al giardino botanico **Villa Briche-rasio** a Saluzzo.

## Spunti e suggestioni dal Chelsea Flower Show 2009

Stefania Fanchini e Giovanna Greco, paesaggiste socie VerDiSegni



L'edizione 2009 del Chelsea Flower Show ha segnato la nostra prima volta a quella che è considerata l'esibizione di piante e giardini più importante del mondo. L'emozione iniziale lascia ben presto spazio all'aspetto che più colpisce ovvero l'alta qualità dei giardini e delle piante utilizzate dai progettisti. Tutto è presentato per stupire e suscitare ammirazione.

Tra i giardini in concorso per le tre categorie, 'Show Garden, Urban Garden e Courtyard Garden', è possibile rintracciare alcune tendenze comuni: il tema dell'orto-giardino, il verde verticale nelle sue differenti declinazioni e soprattutto l'attenzione nei confronti delle problematiche e delle risorse ambientali.

Si è aggiudicato il premio Best in Show fra gli 'Show Garden' il giardino del paesaggista svedese Ulf Nordfjell sponsorizzato dal quotidiano The Daily Telegraph.

**Foto 1** Il progettista ha proposto elementi del giardino tradizionale inglese rivisitati secondo lo stile nordico semplice e rigoroso. Uno stile elegante, essenziale, dove predominano linee contemporanee sia per quanto riguarda l'impianto del giardino sia per gli arredi (creati dai migliori designer svedesi), e per gli accostamenti vegetali. **Foto 2** Molto originale l'inserimento nella scura parete perimetrale di una linea di edera (*greenwall*), che crea un bellissimo effetto cromatico di contrasto, e il gioco di profondità ottenuto dalla sovrapposizione di una quinta di carpini potati a spalliera.

**Foto 3** La scelta dei materiali (legno e granito per le pavimentazioni), delle piante e dei colori delle fioriture (bianco, azzurro, blu, grigio e verde) enfatizza il design decisamente contemporaneo del giardino. Anche l'elemento 'canale d'acqua' ha una sua valenza architettonica e si adatta perfettamente in questo contesto di modernità. Originale la scelta di inserire chiome argentate di *Pyrus salicifolia* 'Pendula' e di *Pinus sylvestris* potati a nuvola, e di grande effetto cromatico l'alternarsi tra i blocchi di granito di *Eremurus* e *Matthiola incana* dalla fioritura bianca con iris, lavanda, spighe di acanto, viole cornute, *Stachys byzantina*.

Un altro giardino che si è distinto per eleganza e sobrietà è quello realizzato da Luciano Giubbilei per Laurent Perrier, vincitore tra l'altro di una medaglia d'oro.

**Foto 4** Il paesaggista ha giocato sulla geometria degli elementi vegetali (carpino, tasso e bosso) sapientemente potati a creare quinte di differenti altezze che danno maggior profondità e movimento al giardino. In questo allestimento ci sono tutti gli elementi



caratterizzanti lo 'stile Giubbilei' (simmetria, elementi scultorei, fontane e siepi squadrate) a cui si aggiunge un'inedita nota di colore data dal parterre fiorito di *Peonia* 'Buckeye Belle', *Astrantia* 'Hadspen Blood', *Salvia nemorosa* 'Caradonna', *Foeniculum vulgare* 'Giant Bronze', *Aquilegia vulgaris var. stellata* 'Rubi port' e *Iris germanica* 'Superstition'.

Il paesaggista Robert Myers, al suo quinto Chelsea Flower Show, è stato scelto dallo storico sponsor Cancer Research UK. Questo giardino dalle forme sinuose spicca per la grande varietà di piante che propone e per il loro armonioso accostamento. **Foto 5** Originale l'idea di creare nella pavimentazione onde di *Thymus serpyllum* 'Minimus' e un ovale di prato a bassa manutenzione di *Leptinella squallida*. **Foto 6**

Per l'inusuale scelta di rappresentare un giardino di palude, segnaliamo il giardino di Thomas Hoblyn che ha utilizzato curiosamente tra le piante acquatiche piante carnivore come la *Sarracenia flava*. **Foto 7**



Il giardino 'Future Nature' è quello che meglio esprime l'attenzione verso le tematiche ambientali, proponendo soluzioni pratiche facili da attuare da chiunque in un contesto urbano, con un dispendio minimo di risorse e nella salvaguardia delle biodiversità (cassette degli insetti). **Foto 8** La proposta dei paesaggisti dell'ARK studio è quindi quella di un giardino urbano ecosostenibile, bello, colorato, naturalistico, ottenibile grazie ad un corretto mix di piante a lunga fioritura che siano resistenti a lunghi periodi di siccità (sempre più frequenti nelle nostre città) e adattabili a terreni poveri di sostanze organiche, come lo sono spesso i luoghi urbani dismessi e residuali. Il giardino è stato concepito

come una rappresentazione di diversi spazi urbani da riconvertire a verde: un 'green roof', un 'vertical garden' e un 'urban brownfield' dove sono state utilizzate piante a bassa manutenzione, spesso spontanee e che non necessitano di irrigazione. Oltre a moltissime piante tra le quali *Sedum*, timi, lupini, *Linum*, *Centranthus* in varietà, *geum*, *Armeria maritima* e *Stipa tenuissima* popolano il giardino in un'esplosione di colori.

Il tema dell'orto giardino e del verde verticale è centrale nel giardino 'The Key' progettato da Paul Stone, il più grande per estensione e per varietà di piante (oltre 10.000). Il giardino è una riuscita combinazione di piante ornamentali decorative con piante produttive non solo belle da vedere, ma soprattutto buone da mangiare! E' ancora una volta uno sguardo sul futuro dei giardini urbani dove ci sarà sempre meno spazio e sempre più enfasi per gli aspetti ambientali, compreso il trend del coltivare per l'autoconsumo. **Foto 9**



*All'insegna di un momento mondiale di difficoltà economica e di incertezze ambientali, il Chelsea Flower Show 2009 si è contraddistinto per la sensibilità dei progettisti e dei relativi sponsor nell'impegno a ricostruire i giardini in concorso in altri luoghi.*



Nella categoria 'Urban Garden', il premio come miglior giardino è stato assegnato a 'Eco-chic' della paesaggista Kate Gould che ha immaginato il suo elegante spazio verde chiuso fra alti edifici. Un giardino piccolo e accogliente per un uso quotidiano per chi lo vive, ma anche luogo di

bellezza per chi lo osserva dall'alto. La particolarità di questa realizzazione è che molti materiali dell'hardscape provengono da cantieri dismessi: pali e tavole da ponteggio usate come cordoli e motivo architettonico di alcune pareti, reti metalliche industriali come ottime pavimentazioni drenanti e brise-soleil. Tutto il giardino, inclusa la parete di verde verticale, è costituito da piante d'ombra a bassa manutenzione, decorative tutto l'anno. **Foto 10**

Sempre nella categoria 'Urban Garden', il designer Mark Gregory ha firmato il giardino di Children Society vincitore di una medaglia d'oro. Un piccolo giardino per un retro, pratico ed elegante, dove insieme all'orto giardino e al cassone dedicato al compost sono stati inseriti dei muri verticali realizzati interamente con *Pratia pedunculata* 'Dark blue', bellissima tappezzante sempreverde di origine australiana. **Foto 11**



*Non più giardini effimeri, ma giardini da vivere.*



## Siti

Gardens and people, <http://www.gardensandpeople.co.uk>  
Un nuovo sito web inglese che contiene articoli e informazioni su: storia del giardino, garden design, arte, piante e persone, libri sul tema. Si possono trovare articoli, interviste a personaggi, consigli pratici, recensioni e segnalazioni.

Darsena pioniera, <http://darsenapioniera.wordpress.com/>  
Il blog di Darsena pioniera, un progetto ideato e portato avanti da un gruppo di cittadini (tra cui alcuni soci VerDiSegni) per ridare nuova vita alla Darsena di Milano. Chi si sente in sintonia con il progetto e vuole collaborare può scrivere commenti sul blog  
Lavorare in giardino, <http://lavorareingiardino.blogspot.com/>  
Il blog della socia paesaggista Maria Grazia Campagnani propone, in forma di lettera ai piccoli nipoti che vengono già educati alla passione del giardino, suggerimenti e annotazioni utili e pratiche sul fare giardinaggio: lavori nelle stagioni, il giardino invernale, le rose da bacca...



da adulto le perde; alcune cultivar invece perdono il fogliame già da giovani: **Arnold Promise, Pallida, Aphrodite e Jelena**. Si tratta di piante poco esigenti, che hanno una leggera preferenza per suoli acidi ma gradiscono terreni ben drenati e una buona pacciamatura di foglie ai loro piedi; da giovani o subito dopo il trapianto patiscono la secchezza. Da tenere presente che da adulti soffrono il trapianto e quindi è meglio piantare esemplari giovani; la crescita iniziale è molto lenta, ma poi, se trovano le condizioni adatte, crescono velocemente. Per quanto riguarda le potature è meglio ridurle al minimo e lasciare che la pianta assuma il suo portamento naturale. Essendo piante da radura o sottobosco luminoso stanno bene in mezz'ombra ma si adattano al pieno sole, in questo caso stando attenti che il terreno non si secchi eccessivamente.

Indichiamo qui di seguito alcune delle cultivar più belle di *Hamamelis x intermedia*

### A fiore giallo

- "Arnold Promise", dal bel fiore giallo acceso con ottimo profumo e bella colorazione autunnale delle foglie
- "Pallida", fiore di colore giallo limone e buon profumo
- "Wisley Supreme", fiori giallo intenso in inverno precoce

### a fiore arancione e ramato

- "Aphrodite", fiore arancio, portamento aperto e vigoroso
- "Jelena", fiore color rame, Award of merit di RHS
- "Harry", fiore ramato, tende a trattenere le foglie in inverno quando è giovane
- "Aurora", fiori di color salmone con venature ramate

### a fiore rosso

- "Diane", un unico difetto quello di presentare fioriture variabili a seconda degli anni
- "Livia", la cultivar a fiore di colore più rosso

Molte delle informazioni sono tratte dal piccolo manuale molto utile redatto da Umberto Cammarano, proprietario di un giardino con vegetazione invernale che si trova a Borgomanero (mail [umberto.cammarano@gmail.com](mailto:umberto.cammarano@gmail.com))

## Libri

**The contemporary garden**, Phaidon, 2009, 103 pp., 25 €  
Una interessante ricognizione dei 100 giardini più significativi del XX e XXI secolo. Si traccia lo sviluppo del giardino moderno dalle prime sperimentazioni degli anni venti del 1900 fino alle visionarie idee dei paesaggisti contemporanei. Ogni progetto è descritto da una breve scheda informativa e da alcune immagini.

**Extraordinary gardens of the world**, Monty Don, Weindenfeld&Nicolson, 2009, 48,50€

L'autore, un giornalista della BBC inglese, racconta, con il supporto di splendide immagini, i circa 80 giardini che lo hanno particolarmente colpito in un suo viaggio in giro per il mondo. I luoghi da lui selezionati sono stati suddivisi in alcuni filoni tematici: giardini personali, spirituali, naturali, botanici, storici, eduli, pubblici.

**I giardini di Russell Page**, Marina Schinz, Gabrielle Van Zuylen, Mondadori Electa, 2009, 256 pp., 55€

Un nuovo libro dedicato al grande paesaggista inglese che contiene una interessante prefazione di Paolo Pejrone, che di Page è stato allievo, amico e collaboratore.

**Take Chelsea Home. Practical inspiration from the RHS Chelsea Flower Show**, Chris Young, Mitchell Beazley, 2010, 224 pp., 23,40€

Il libro, che rappresenta un utile strumento all'attività di progettazione dei giardini, raccoglie, ordinandole per temi (ingressi, confini e sentieri; vegetazione; acqua; materiali; sostenibilità; giardini produttivi; luce e arte nel giardino), le migliori idee e le suggestioni più originali dei progetti presentati nelle varie edizioni del Chelsea flower show di Londra.

**Gardening with shape, line and texture. A plant design Sourcebook**, Linden Hawthorne, Timber Press, 2009, 46€

Un interessante e utile manuale specificatamente dedicato al plant design. L'autore guarda alle piante da un originale punto di vista e suggerisce l'utilizzo della vegetazione a seconda delle sue forme proponendo affascinanti accostamenti.

**Fearless colour gardens: the creative gardener's guide to jumping off the color wheel**, Keeyla Meadows, Timber Press, 2009, 32€  
Il volume, firmata da un'artista di fama, mostra come utilizzare i colori per collegare gli spazi interni e quelli esterni trasformando il giardino in un'opera d'arte. Guida il lettore alla scelta dei colori degli arredi e alla organizzazione degli spazi del giardino.

**I libri segnalati sono disponibili presso la Libreria della natura di Corso Magenta 48 a Milano, che pratica lo sconto del 10% ai soci VerDi Segni**

## *Alla scoperta degli Hamamelis.....segue da pag. 1*

.... Il portamento è inizialmente conico rovesciato con una crescita abbastanza lenta e dopo un paio di anni la pianta tende soprattutto ad allargarsi piuttosto che ad alzarsi; in piena maturità, che si raggiunge però dopo quarant'anni, può diventare alto quasi 8 metri. Normalmente da giovane hamamelis tende a trattenere le foglie in inverno, con un danno per l'aspetto estetico delle fioriture, ma

